

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI ROGLIANO



COMUNE CAPOFILA: ROGLIANO

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA - ANNUALITA' 2015 (FNA 2015)

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI- DISABILI GRAVI RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI ROGLIANO- FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITA' 2015 – DGR N. 638/2018 CUP: F61E20000000007

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO CULTURALE

In attuazione del Piano degli Interventi socio-assistenziali in favore delle persone non autosufficienti
– FNA annualità 2015 – DGR N. 638/2018 –

VISTI:

- La legge n°328/2000 –Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali-, per come richiamata dalla Legge Regionale di riordino n. 23/2003, e in particolare, il principio, in essa contenuto, della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- il Piano Regionale Sociale 2020-2022 della Regione Calabria che pone tra gli obiettivi prefissati nell'area di intervento “Le politiche per le persone con disabilità”, quello di prevedere nella pianificazione territoriale lo sviluppo e il potenziamento del servizio assistenza domiciliare;
- l'art. 8 della citata L.R. 23/2003 che individua, al comma 3°, nell'ambito del sistema dei servizi “l'aiuto domiciliare” e “i centri diurni”, e al comma 4° la promozione di “...sperimentazioni finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell'accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità...”;
- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 art. 39 I-Ter, come modificato con la Legge 21 maggio 1998, n.162 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" (Pubblicata in G.U. 29 maggio 1998, n. 123);

- la Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante: “Politiche regionali per la famiglia” e, in particolare l’articolo 2, commi 1.1, 1.3, 1.4 e 1.7 e l’art. 5 comma 2 d) – e);
- la Legge 27.12.2006, n°296 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” che, al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato “Fondo per le non autosufficienze”;
- la DGR n. 78/2004 inerente l’individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Calabria;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 638 del 14/12/2018 “Approvazione Linee Guida Fondo per le Non Autosufficienze F.N.A annualità 2015”, conformemente al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 maggio 2015 – recante "Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2015";
- il Decreto n. 2340 del 04/03/2020, avente ad oggetto: “D.G.R. N. 638/2018 - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITÀ 2015 - LIQUIDAZIONE AMBITI DISTRETTUALI TERRITORIALI;
- che l'allegato "A" alla Deliberazione n.638/2018, contenente le Linee Guida relative al Fondo della non autosufficienza anno 2015, prevede che il finanziamento assegnato può essere destinato per:
 - il 50% per servizi Domiciliari;
 - il 50% Servizi di supporto alle famiglie, attraverso i voucher o buoni servizio, da utilizzare presso CENTRI DIURNI PER DISABILI AUTORIZZATI E NON CONVENZIONATI;
 - Le “Linee Guida sul sistema di cure domiciliari e l’accesso ai servizi domiciliari” della Regione Calabria;
 - il piano di interventi definito dall’Ambito Territoriale di Rogliano;

CONSIDERATO CHE:

le predette Linee Guida individuano tra le aree prioritarie di intervento, riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, *“l’attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l’incremento dell’assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l’autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare”*;

la programmazione d’Ambito prevede, coerentemente, per l’utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, l’erogazione di servizi di assistenza domiciliare;

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico per la presentazione di istanze per la concessione di servizi socio-assistenziali a favore di persone con disabilità e delle famiglie che assistono e curano nel proprio domicilio persone in condizione di non autosufficienza per disabilità grave certificata, residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale di Rogliano.

A titolo esemplificativo:

- assistenza per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere, accompagnatore non motorizzato, per il raggiungimento dei luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie; segretariato;
- prestazioni di aiuto domestico;
- assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche semplici in collegamento con il medico curante e in collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari;

ART.1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso disciplina, attraverso l'erogazione di buoni sociali, la prestazione del servizio di assistenza domiciliare a persone con disabilità grave, diretto da una parte a migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e, dall'altra, a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia, supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell'assistito, attraverso progetti individuali personalizzati. I servizi offerti verranno erogati e integrati alle prestazioni sanitarie, a cura delle ASP, al fine di favorire la permanenza della persona non autosufficiente o parzialmente autosufficiente nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione.

ART.2 - DESTINATARI E REQUISITI

Possono presentare domanda di accesso:

- a) Persone in condizione di handicap grave certificato (L. 104/1992 – art.3, c.3);
- b) Persone in stato di invalidità grave certificata, titolari di indennità di accompagnamento, con necessità di assistenza permanente, continuativa e globale sia nella sfera individuale che in quella relazionale.

Entrambe le categorie di soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza in uno dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale di Rogliano;
- in caso di richiedenti stranieri: titolarità di permesso di soggiorno utile all'accesso alle prestazioni sociali;
- non essere beneficiari di altri servizi e interventi previsti da progetti simili di assistenza erogati da questo Ambito Territoriale, ASP, Comuni;

ART. 3 - CARATTERISTICA DEGLI INTERVENTI

In aderenza alle citate Linee Guida, i servizi domiciliari, mediante lo strumento del Piano Assistenziale Individualizzato, possono prevedere:

- assistenza per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;
- accompagnamenti, non motorizzati, per raggiungere luoghi di diagnosi e cura o per

commissioni varie;

- prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per la preparazione e l'assunzione dei pasti, assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico, ecc.)
- assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilitazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci;
- interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione (segretariato; accompagnamento ed accesso ai servizi; partecipazione ad attività ricreative-culturali del territorio o promosse da servizi comunali; interventi volti a favorire la socializzazione con il vicinato/ambienti di relazione significativa);

Il servizio di assistenza domiciliare prevede l'impiego di operatori professionalmente competenti e/o dotati di esperienza in relazione alle specifiche prestazioni.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati possono presentare apposita domanda, redatta utilizzando il modulo allegato al presente avviso (ALL. "A") tramite Posta Elettronica Certificata, riportando nell'oggetto la dicitura "SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' - FNA 2015", all'indirizzo pec protocollo.rogliano@asmepec.it

- Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del proprio Comune di residenza riportando sulla busta chiusa la seguente dicitura "SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' - FNA 2015".

La domanda deve contenere, allegata, la seguente documentazione:

- istanza di partecipazione, sottoscritta dal richiedente e corredata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e del beneficiario del servizio (entrambi, nel caso in cui i due soggetti non coincidano – in caso di beneficiario minorenne, fotocopia di documento di riconoscimento degli esercenti la responsabilità genitoriale);
- copia del verbale di accertamento di invalidità civile con indennità di accompagnamento;
- copia del verbale di accertamento dello stato di handicap ex L. n.104/92;
- copia provvedimento di nomina all'ufficio di tutore/amministratore di sostegno (eventuale);
- copia attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità;

La domanda di ammissione al servizio di assistenza domiciliare dovrà essere presentata entro il **15 FEBBRAIO 2023**. Farà fede la data di acquisizione al protocollo del Comune o invio pec.

L'ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune dell'Ambito Territoriale avrà cura di trasmettere le istanze pervenute, debitamente istruite e protocollate, all'Ufficio di Piano presso il Comune di Rogliano.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

I criteri di valutazione in base ai quali saranno individuati gli aventi diritto sono definiti tenendo conto dei seguenti parametri:

- condizioni economiche del beneficiario, risultanti dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- gravità e caratteristiche della disabilità;
- condizioni familiari del disabile.

La relativa assegnazione dei punteggi per la formazione della graduatoria seguirà i seguenti criteri:

FASCE DI REDDITO ISEE	PUNTI
Da € 0,00 a € 7.000,00	5
Da € 7.001,00 a € 9.000,00	4
Da € 9.001,00 a € 12.000,00	3
Da € 12.001,00 a € 15.000,00	2
Superiore a € 15.000,00	1

GRAVITA' DELLA DISABILITA'	PUNTI
Disabilità gravissima in dipendenza vitale che necessita a domicilio di assistenza continua, 24 ore, con gravi patologie cronico-degenerative non reversibili certificata UVM	20
ALLETTATO	10
IN CARROZZELLA	5
PLURIMINORATO	5

CONDIZIONI FAMILIARI	PUNTI
PERSONA CHE VIVE DA SOLA	10
PERSONA CHE VIVE CON CONIUGE O ALTRI FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI	8
PERSONA CHE VIVE CON CONIUGE O ALTRI FAMILIARI AUTOSUFFICIENTI	5

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata nell'ordine:

- a persona sola;
- al possessore del reddito più basso;
- alla persona più anziana;

ART. 6 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE - CRITERI DI ACCESSO AI SERVIZI E FORMULAZIONE GRADUATORIA

Al termine della scadenza del presente Avviso, l'Ambito Territoriale, con provvedimento dirigenziale, provvederà a nominare apposita Commissione Esaminatrice per l'istruzione, la valutazione delle istanze e la formulazione della graduatoria degli ammessi.

La valutazione delle condizioni di non autosufficienza in base a criteri non solo di natura clinico- sanitaria, ma anche relativi al contesto familiare e sociale (degrado ambientale, povertà, emarginazione) avverrà con modalità il più possibile conformi alle recenti acquisizioni dell'OMS (International Classification of Functioning, Disa and Health- I.C.F.) ai sensi dell'allegato3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013.

L'Ufficio di Piano provvederà all'istruttoria della domanda sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste nel presente Avviso, predisponendo apposita graduatoria sulla base dei criteri fissati.

Ove il numero degli ammessi ecceda la disponibilità finanziaria verrà formulata una lista di attesa, che sarà progressivamente aggiornata e integrata in funzione delle persone già beneficiarie del servizio e fatta salva la possibilità di attivare ulteriori fonti finanziamento. Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Rogliano ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee. La graduatoria è soggetta a scorrimento in tutti i casi previsti dal successivo art. 7.

ART. 7 - CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:

- rinuncia scritta dell'utente ovvero del familiare di riferimento (o tutore-amministratore di sostegno);
- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dall'Ambito Territoriale di Rogliano;
- assenza ingiustificata e reiterata, per almeno tre volte, dell'utente dal proprio domicilio nel giorno e nelle ore concordate per l'erogazione del servizio;
- accoglienza in strutture residenziali per un periodo superiore ai 30 gg consecutivi;
- termine PAI;
- venir meno dei requisiti di ammissione al servizio;
- sospensione del servizio da parte dell'utente per un periodo superiore a 30 gg consecutivi;
- decesso dell'utente;

ART. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le istanze:

- che non siano state redatte utilizzando l'apposito modello predisposto e complete delle documentazioni richiesta;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente.

ART. 9 - DIVIETO DI CUMULO

In capo al medesimo utente non possono cumularsi altri contributi pubblici, compresi quelli per il concorso alla gestione, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali.

ART. 10 - CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, laddove sussistano dubbi circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, saranno effettuati controlli sulle stesse, anche a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, il dichiarante decade dai benefici eventualmente resi sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 11 - PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE-GDPR n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto l'Ambito Territoriale.

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è il Responsabile dell'Ambito Territoriale. Gli interessati possono chiedere chiarimenti e/o informazioni al seguente indirizzo e-mail: socioculturale@comune.rogliano.cs.it oppure rivolgendosi direttamente al Settore Socio-Culturale presso il Comune di Rogliano, 0984/961001.

Art. 13 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune e nella Home page del sito internet istituzionale del Comune Capofila di Rogliano e di tutti gli altri Comuni dell'Ambito territoriale.

Art. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Cosenza.

ART. 15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Rogliano, nella sua qualità di capofila dell'Ambito Territoriale, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggettirichiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ambito stesso.

Il Dirigente
Dott.ssa Ines Petrassi

Rogliano 27/01/2023